

Rapporto di gestione 2010

Tribunale amministrativo federale



Introduzione	70
Composizione del Tribunale	71
Organizzazione del Tribunale	74
Commissioni	75
Volume del lavoro	76
Coordinamento della giurisprudenza	78
Amministrazione del Tribunale	79
Vigilanza	81
Collaborazione	82
Progetto San Gallo	82
Gestione del carico di lavoro	83
Statistiche	84

Rapporto di gestione del Tribunale amministrativo federale 2010

27 gennaio 2011

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati,

abbiamo l'onore di sottoporvi il nostro rapporto di gestione per il 2010, conformemente all'articolo 3 capoverso 3 della legge sul Tribunale amministrativo federale.

Vogliate cortesemente gradire, signor Presidente,
Signore e Signori, l'espressione della nostra massima stima.

In nome del Tribunale amministrativo federale

Il Presidente:	Markus Metz
La Segretaria generale ad interim:	Placida Grädel

Introduzione

Pubblicato nel giugno 2010, il rapporto sui risultati intermedi della valutazione della nuova organizzazione giudiziaria federale mostra che già durante i suoi primi anni di esercizio il Tribunale amministrativo federale ha contribuito notevolmente al conseguimento degli obiettivi della riforma. Rispetto alle organizzazioni precedenti la qualità della giurisprudenza è migliorata. I ricorsi al Tribunale federale nel settore del diritto pubblico sono diminuiti. Il Tribunale amministrativo federale ha quindi contribuito a sgravare il Tribunale federale. Per quanto concerne gli altri due obiettivi, ossia migliorare la protezione giuridica e semplificare le procedure e i rimedi giuridici, le persone interpellate presso i tribunali della Confederazione, gli uffici federali, le organizzazioni interessate e gli studi di avvocati hanno giudicato in termini molto positivi l'istituzione del Tribunale amministrativo federale.

Nel suo quarto anno di esercizio il Tribunale amministrativo federale è riuscito a ridurre ulteriormente le procedure pendenti. Ha liquidato praticamente tutti i ricorsi ripresi dalle organizzazioni precedenti, così come quasi tutti i ricorsi inoltrati nel 2007. Complessivamente, nell'anno in rassegna sono state evase 9155 procedure, di cui 2311 (25%) erano impugnabili dinanzi al Tribunale federale; 353 (15%) hanno fatto oggetto di un ricorso.

Per assicurare anche in futuro una giurisprudenza efficiente e di qualità, nel 2010 il Tribunale amministrativo federale ha portato avanti diversi progetti, tra cui la nuova piattaforma informatica e il nuovo sistema di gestione e controllo degli incarti, che dal 2011 offriranno un supporto tecnico ottimale ai giudici e ai loro collaboratori. Per garantire un impiego duraturo e una distribuzione equa delle risorse, durante sette mesi è stato misurato il volume di lavoro prestato da tutte le persone attive nel settore giurisprudenza. Sono state inoltre intervistate 24 persone per individuare i possibili miglioramenti. I risultati di questo studio sulla gestione del carico di lavoro, realizzato dalle università di Berna e di San Gallo, saranno disponibili a metà del 2011.

Dopo la fase di costituzione, il Tribunale ha ormai consolidato la sua gestione interna, al punto da potersi concentrare sulle sfide poste dal trasloco. Nell'ottobre 2010 è stata festeggiata la conclusione della struttura grezza del nuovo edificio. Da giugno 2012 il Tribunale avrà la sua sede a San Gallo.

Composizione del Tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente: Christoph Bandli
Vicepresidente: Markus Metz

Commissione amministrativa

Presidente: Christoph Bandli
Membri: Markus Metz
Bruno Huber
Claude Morvant
Bendicht Tellenbach

Conferenza dei presidenti

Presidente: Alberto Meuli, presidente della Corte III
Membri: Lorenz Kneubühler, presidente della Corte I
Bernard Maitre, presidente della Corte II
Claudia Cotting-Schalch, presidente della Corte IV
Walter Stöckli, presidente della Corte V

Stato maggiore degli organi direttivi

Segretaria generale: Prisca Leu (fino al 31.10)
Sostituta: Placida Grädel-Bürki (segretaria generale ad interim dall'1.11)

Corti

Corte I

Presidente: Lorenz Kneubühler
Membri: Christoph Bandli
Michael Beusch
Jérôme Candrian
Alain Chablais
Daniel de Vries Reilingh (dall'1.3 – limitato fino al 31.10.11)
Kathrin Dietrich
Beat Forster
Markus Metz
Pascal Mollard
André Moser
Claudia Pasqualetto Péquignot
Daniel Riedo
Marianne Ryter Sauvant
Thomas Stadelmann (fino al 31.3)
Charlotte Gabrièle Schoder (dall'1.4 – limitato fino al 31.10.11)
Salome Zimmermann

Corte II

Presidente:

Bernard Maitre

Membri:

Maria Amgwerd

David Aschmann

Jean-Luc Baechler

Stephan Breitenmoser

Francesco Brentani

Ronald Flury

Vera Marantelli

Claude Morvant

Eva Schneeberger

Frank Seethaler

Marc Steiner

Hans Urech

Philippe Weissenberger

Corte III

Presidente:

Alberto Meuli (fino al 31.12)

Membri:

Elena Avenati-Carpani

Ruth Beutler

Jean-Daniel Dubey

Johannes Frölicher

Madeleine Hirsig-Vouilloz

Antonio Imoberdorf

Stefan Mesmer

Francesco Parrino

Michael Peterli

Franziska Schneider

Marianne Teuscher

Andreas Trommer

Vito Valenti

Bernard Vaudan

Blaise Vuille

Beat Weber

Corte IV

Presidente:	Claudia Cotting-Schalch
Membri:	Pietro Angeli-Busi Gérald Bovier Daniele Cattaneo Robert Galliker Fulvio Haefeli Walter Lang Blaise Pagan (fino al 31.12) Gérard Scherrer Daniel Schmid Hans Schürch Nina Spälti Giannakitsas Bendicht Tellenbach Thomas Wespi Martin Zoller

Corte V

Presidente:	Walter Stöckli
Membri:	Emilia Antonioni Luftensteiner François Badoud Muriel Beck Kadima Maurice Brodard Jenny de Coulon Scuntaro Gabriela Freihofer Kurt Gysi Bruno Huber Markus König Christa Luterbacher Jean-Pierre Monnet Regula Schenker Senn

Nell'anno in rassegna Charlotte Schoder e Daniel de Vries Reilingh hanno assunto la loro nuova funzione nella Corte I. Sono stati eletti dall'Assemblea federale il 9 dicembre 2009 per trattare i ricorsi attesi in seguito alla domanda di assistenza amministrativa presentata dagli Stati Uniti nella vicenda UBS SA. Le loro cariche sono limitate al 31 ottobre 2011.

Eletto giudice federale il 9 dicembre 2009, Thomas Stadelmann ha lasciato il Tribunale amministrativo federale il 31 marzo 2010. Alberto Meuli si è ritirato il 31 dicembre 2010, per raggiunti limiti di età. La segretaria generale Prisca Leu ha lasciato il Tribunale il 31 ottobre 2010. La sua carica è stata assunta ad interim da Placida Grädel.

Su proposta della Corte plenaria, il 16 giugno 2010 l'Assemblea federale ha eletto presidente il vicepresidente in carica Markus Metz e, al suo posto, il giudice Michael Beusch per il periodo di funzione 2011/2012. Sempre per lo stesso periodo, il 26 agosto 2010 la Corte plenaria ha eletto alla Commissione amministrativa Bendicht Tellenbach (Corte IV, già membro della Commissione), Jean-Luc Baechler (Corte II, nuovo membro) e Vito Valenti (Corte III, nuovo membro). Claude Morvant non si è ricandidato, mentre Bruno Huber ha lasciato la Commissione poiché pervenuto al limite di tempo previsto dalla legge per il mandato. Su proposta della Commissione amministrativa, il 9 dicembre 2010 la Corte plenaria ha designato Jürg Felix quale nuovo segretario generale.

Organizzazione del Tribunale

Corte plenaria

Nell'anno in rassegna la Corte plenaria si è riunita in cinque sedute ordinarie a Berna o Zollikofen, durante le quali si è principalmente occupata di nomine interne. Per il periodo di carica 2011/2012 ha esaminato le candidature alla presidenza del Tribunale, ha adottato la relativa proposta e ha designato i membri della Commissione amministrativa. Ha inoltre nominato i presidenti delle Corti, delle quali ha anche definito la composizione.

Ha inoltre abrogato le disposizioni sul lavoro a domicilio dei giudici, che applicano ora l'orario di lavoro basato sulla fiducia. Per il personale non giudiziario ha definito i principi per l'introduzione del telelavoro, emanato direttive sulla formazione e sul perfezionamento e istruzioni sul tempo di lavoro.

Nell'ambito della seduta plenaria di marzo ha incontrato tre giornalisti accreditati, con i quali ha discusso in merito alla giurisprudenza del Tribunale e alle modalità della sua comunicazione al pubblico. Alla fine della seduta di ottobre i giudici si sono riuniti in una seduta straordinaria di una mezza giornata per elaborare una carta etica.

Per il prossimo anno di esercizio i giudici hanno formulato nuovi obiettivi: in particolare, alla fine del 2011 non dovranno rimanere pendenti procedure vecchie di più di tre anni.

Commissione amministrativa

Durante l'anno in esame, la Commissione amministrativa ha potuto ridurre ulteriormente il numero di sedute. Le riunioni ordinarie sono difatti state 14 (2009: 18; 2008: 24), di cui una si è svolta in concomitanza con la Conferenza dei presidenti. I cinque membri della Commissione amministrativa sono stati così sgravati dai loro compiti giurisprudenziali per un importo pari a 125 percentuali di posto (finora 210 al massimo).

Sulla base dei rapporti trimestrali la Commissione amministrativa ha controllato con regolarità l'andamento degli obiettivi annuali. Ha difatti chiesto ai presidenti delle Corti di riferire singolarmente sullo stato del volume di lavoro.

Per garantire la competitività nell'assunzione di collaboratori giuridici, ha anche adottato diverse misure salariali, tra cui l'aumento dello stipendio di partenza e l'attribuzione a classi salariali superiori per alcuni cancellieri con requisiti particolari. Con il nuovo sistema gli aumenti salariali annuali sono definiti individualmente dai superiori gerarchici sulla base della valutazione personale ed entro i limiti previsti dal budget. Per quanto concerne il trasferimento a San Gallo, la Commissione amministrativa ha adottato diverse misure sul mantenimento e sull'assunzione del personale (vedi Progetto San Gallo, pag. 82).

Infine, ha emanato una direttiva provvisoria sulla comunicazione della giurisprudenza (vedi Relazioni pubbliche, pag. 80).

Conferenza dei presidenti

Nell'anno in rassegna la Conferenza dei presidenti si è riunita a 11 riprese e si è incontrata una volta con la Commissione amministrativa per una seduta comune e due volte con la presidenza del Tribunale. Oltre ad assumere i suoi compiti di coordinamento (vedi Coordinamento della giurisprudenza, pag. 78) e a prendere posizione nell'ambito di procedure di consultazione (vedi Procedure di consultazione, pag. 78), si è occupata del coordinamento dei capitolati d'onori dei cancellieri e ha esaminato diversi progetti di direttive, istruzioni e regolamenti.

Commissioni

Commissione della Corte plenaria

Conformemente al suo mandato, la Commissione, composta nel 2010 da sei giudici, ha preparato diverse trattande della Corte plenaria, quali la modifica delle istruzioni concernenti il tempo di lavoro presso il Tribunale e delle direttive per la formazione e il perfezionamento. In collaborazione con la segreteria presidenziale ha sottoposto alla Commissione amministrativa un progetto di direttive sull'adozione e sulla modifica di regolamenti. Infine, si è occupata della sua elezione di rinnovo per il periodo di funzione 2011/2012 e si è pronunciata sui progetti della Commissione amministrativa concernenti il telelavoro e il regolamento sull'archiviazione.

Commissione di redazione

La Commissione di redazione, composta da un giudice di ogni Corte, decide, su proposta di ognuna di esse, quali sentenze includere nella raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale amministrativo federale (DTAF) e veglia affinché esse siano pubblicate in modo uniforme e coordinato. Nel 2009 la Commissione di redazione si è riunita 18 volte e ha pubblicato 66 sentenze.

Organo di conciliazione

Nel 2010 l'organo ha trattato due domande di conciliazione. Siccome i giudici coinvolti nei conflitti hanno rifiutato di partecipare alla procedura (vedi in merito l'art. 7 del regolamento concernente l'organo di conciliazione del Tribunale amministrativo federale), l'organo ha rinunciato nei due casi a condurre i relativi colloqui.

Commissione del personale

Nel 2010 la Commissione del personale si è riunita sei volte e si è occupata soprattutto delle misure volte a motivare i collaboratori a rimanere nel Tribunale in vista del trasferimento a San Gallo. Si è inoltre adoperata per l'installazione di postazioni di lavoro ergonomiche. Un aspetto importante del suo operato resta il suo coinvolgimento precoce nei processi decisionali che riguardano la situazione del personale. Gli organi direttivi hanno sovente preso in considerazione le sue richieste.

Delegati per le pari opportunità

In collaborazione con la Commissione amministrativa, i delegati per le pari opportunità hanno vagliato una segnalazione, secondo la quale i cancellieri uomini impiegati al 100 per cento godono di un trattamento di favore nella valutazione delle loro prestazioni. L'esame dei relativi incarti per l'anno 2007 ha tuttavia dimostrato che la segnalazione non era fondata. Altre due segnalazioni sono ancora in sospeso. Nei confronti della Commissione amministrativa, i delegati per le pari opportunità hanno preso posizione in merito a quattro progetti.

Volume del lavoro

Panoramica

Le statistiche riportate a partire da pagina 84 forniscono informazioni dettagliate sul volume di lavoro affrontato durante l'anno in rassegna. Il 1° gennaio 2010 il Tribunale amministrativo federale ha registrato 6935 procedure pendenti, di cui 440 sono state riprese dalle precedenti Commissioni federali di ricorso e dai Servizi di ricorso dei dipartimenti. Nel corso dell'anno sono entrate in totale 8889 procedure e ne sono state liquidate 9155. Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2010 il numero delle pendenze è quindi diminuito di 266 unità (-4%). Di seguito le cifre riguardanti le procedure entrate e liquidate, suddivise per Corte:

Corte	Procedure entrate	Procedure liquidate
Corte I Infrastruttura, finanze, personale	954	824
Corte II Economia, formazione, concorrenza	373	404¹
Corte III Stranieri, sanità, assicurazioni sociali	2373	2559¹
Corte IV Asilo	2897	3092
Corte V Asilo	2292	2276
Totale (Corti I-V)	8889	9155

¹ Le 34 procedure liquidate nell'ambito delle misure di sgravio della Corte II a favore della Corte III sono registrate come tali nelle statistiche concernenti la Corte III.

Corte I

A causa di un posto vacante e del ruolo svolto in seno a diversi organi del Tribunale, la Corte I non ha potuto disporre che di una percentuale ridotta di posti di giudice. Per contro, due giudici (1,8 posti a tempo pieno) e più cancellieri sono entrati in funzione a tempo determinato per affrontare le procedure previste nell'ambito della domanda statunitense di assistenza amministrativa per il caso UBS. Per il 2010 la Corte si era prefissata di liquidare i casi pervenuti prima del 2007, di trattare

rapidamente le procedure UBS e di integrare al meglio i nuovi collaboratori, obiettivi che è riuscita a conseguire. Eccezion fatta per alcuni casi giustificati (segnatamente le procedure sospese), i casi pervenuti prima del 2007 sono stati evasi e sono state adottate misure per liquidare tempestivamente le oltre 300 procedure UBS. Nonostante un notevole incremento (+91%) dei ricorsi pervenuti, il numero di casi pendenti è aumentato in maniera moderata (+24%).

Nell'ambito della domanda statunitense di assistenza amministrativa per il caso UBS, la Corte ha pronunciato varie sentenze che l'opinione pubblica ha seguito molto da vicino. Una sentenza fondamentale ha stabilito che l'accordo concluso con gli Stati Uniti nel 2009 non costituiva una base sufficiente per trasmettere a Washington dati concernenti clienti di istituti bancari sospettati di evasione fiscale grave e ripetuta. Dopo l'approvazione da parte del Parlamento di un accordo aggiuntivo concluso nel 2010, un'altra sentenza pilota ha stabilito che l'assistenza amministrativa era ormai legale. La Corte si è inoltre pronunciata sulla responsabilità dello Stato in merito alle rivendicazioni avanzate in seguito all'incidente aereo di Überlingen e ha emanato sentenze di principio sulla regolamentazione del mercato dell'elettricità.

Corte II

La Corte II è riuscita a conseguire gli obiettivi quantitativi che si era prefissata. Salvo alcune eccezioni, ha liquidato i ricorsi risalenti al 2007 e al 2008. Ha inoltre portato a termine le 90 cause AI/AVS riprese dalla Corte III nel 2009. Siccome questa dovrà cedere l'anno prossimo un posto di giudice alle Corti competenti in materia di asilo, la Corte II si è dichiarata nuovamente disposta a sostenere la Corte III nella liquidazione delle pendenze.

Diverse sentenze della Corte II hanno suscitato un grande interesse nel pubblico. Vanno ricordati, in particolare, l'annullamento della multa più elevata mai inflitta dalla Commissione della concorrenza (caso Swisscom) e quanto stabilito nel settore della vigilanza sul mercato finanziario in merito alla trasmissione alle autorità statunitensi di dati concernenti clienti di istituti bancari che è stata ritenuta illegale. La Corte II ha inoltre pronunciato

sentenze di principio in diversi ambiti: le procedure di sanzione e di interdizione nella legislazione sui cartelli (commissioni per gli intermediari e abuso di posizione dominante, misure cautelari sulle carte di credito DMIF-II, monopolio sugli appalti per i cantieri stradali), l'obbligo di dichiarare le partecipazioni azionarie (Sulzer), le offerte pubbliche di acquisto (Quadrant) e la protezione dei lavoratori (lavoro notturno nelle stazioni di servizio e nei commerci al dettaglio). Ha affrontato questioni complesse dal punto di vista giuridico anche in altri ambiti, quali la sorveglianza dei revisori (ritiro dell'autorizzazione, esame delle garanzie fornite), la proprietà intellettuale (marchi di forma per servizi, certificati di protezione, tariffa di public viewing su schermo gigante «GT 3c») e le case da gioco («Tactilo»).

Corte III

La Corte III ha affrontato un numero di ricorsi lievemente minore rispetto all'anno passato (-6%) e ha potuto ridurre in modo costante, pur se non marcato, la mole di procedure pendenti dagli anni precedenti. Come già nel corso del 2009, ha liquidato un buon numero di vecchi casi materiali molto impegnativi; un lavoro considerevole, che spiega la riduzione solo moderata del numero di cause pendenti.

La Camera 1 si è specialmente concentrata sui ricorsi nel settore delle assicurazioni sociali, aiutata in questo, come deciso nella primavera 2009, dalla Corte II. Nel rapporto di valutazione comune presentato il 31 maggio 2010, i giudici delle due Corti valutano in termini positivi questa collaborazione trasversale e ritengono che la misura di sgravio della Corte III abbia funzionato. La Camera 2 è riuscita a ridurre leggermente la mole di procedure pendenti, liquidando praticamente tutti i ricorsi ripresi dalle precedenti organizzazioni. In seguito all'entrata in vigore di modifiche giuridiche (legge sugli stranieri, Schengen) ha constatato che, in generale, le cause sono diventate più complesse e più impegnative. Quanto alla gestione degli atti da parte dell'autorità inferiore principale, invece, non è stato constatato alcun miglioramento rilevante nelle due camere.

Corti IV e V

Le due Corti che statuiscono in materia di asilo sono riuscite a trattare un maggior numero di ricorsi rispetto all'anno precedente (+3%). Siccome i ricorsi pervenuti sono aumentati del 10 per cento, non è stato possibile diminuire significativamente il numero dei casi pendenti (-5%). Al 1° gennaio 2010 erano pendenti davanti alle due Corti 363 ricorsi presentati prima del 31 dicembre 2006 e 649 ricorsi presentati nel 2007. Alla fine dell'anno restavano 32 procedure anteriori al 2007 e 180 procedure pervenute nel 2007; alcune di esse non hanno ancora potuto essere trattate, per vari motivi. La mole di lavoro necessaria ad affrontare le numerose procedure Dublino è stata superiore alla media, poiché il regolamento Dublino II, entrato in vigore in Svizzera a fine 2008, ha sollevato molte nuove questioni. Durante un seminario specifico, i giudici e i cancellieri delle due Corti hanno potuto informarsi sugli sviluppi giuridici più recenti, porre domande sull'applicazione del regolamento Dublino II e scambiare opinioni ed esperienze.

I giudici delle Corti IV e V si sono riuniti in seduta comune otto volte, principalmente per coordinare la giurisprudenza. In tali occasioni hanno preso varie decisioni che sono state poi incluse nella raccolta delle decisioni del Tribunale amministrativo federale (DTAF). Si sono pronunciati congiuntamente sulle esigenze da rispettare in diversi casi, in particolare: la notifica orale delle decisioni nella procedura d'asilo; il significato delle decisioni di non entrata nel merito per assenza di documenti di viaggio o di identità; il riconoscimento, nel caso di persone schedate dallo Stato turco per motivi politici, di fondati timori di perseguimento; la revoca dell'asilo e ritiro della qualità di rifugiato; la regolamentazione concernente gli Stati terzi sicuri; l'efficacia della protezione giuridica nelle procedure Dublino; i criteri d'interpretazione e applicabilità diretta delle disposizioni del regolamento Dublino II; la clausola di sovranità nelle procedure Dublino; il carattere vincolante, per l'Ufficio federale delle migrazioni, della pratica delle Corti IV e V basata sull'analisi della situazione politica in determinati Paesi. Altre due decisioni pubblicate contenevano analisi dettagliate della situazione in Bangladesh e

del sistema di registrazione delle persone in Cina, allestite in collaborazione con gli esperti di Paesi del settore Conoscenze e documentazione. Nelle riunioni, tenute su base regolare, i presidenti delle quattro Camere delle Corti IV e V hanno adottato misure di coordinamento di minore importanza, hanno preparato le sedute comuni delle Corti e hanno provveduto a uniformizzare il settore amministrativo.

Procedure di consultazione

Il Parlamento, il Consiglio federale e l'Amministrazione federale hanno chiesto l'opinione del Tribunale amministrativo federale su otto progetti di leggi e ordinanze. Il Tribunale si è pronunciato in merito a tre di questi (revisione della legislazione sull'asilo e sugli stranieri, revisione dell'ordinanza sul sistema centrale d'informazione sui visti OVIS, legge federale sui cartelli e altre restrizioni alla concorrenza).

Coordinamento della giurisprudenza

Nel 2010 sono state trattate quattro procedure di coordinamento. Una questione giuridica ha interessato tutte le Corti («Nuovi mezzi di prova come motivo di revisione e di riesame»), mentre le tre altre hanno interessato le Corti III, IV e V (la sovrapposizione di procedure di asilo e di procedure in materia di diritto sugli stranieri; la sentenza di coordinamento Kosovo/Serbia; la sentenza di coordinamento «Situazione di violenza generalizzata in Afghanistan»). Due procedure («Nuovi mezzi di prova come motivo di revisione e di riesame» e «Situazione di violenza generalizzata in Afghanistan») sono ancora in corso. In vista dell'elaborazione di direttive definitive sul coordinamento della giurisprudenza, la Conferenza dei presidenti ha deciso di valutare le esperienze acquisite sulla base delle direttive provvisorie.

Amministrazione del Tribunale

Segreteria generale

Nell'anno in rassegna la Segreteria generale e i relativi settori sono stati notevolmente impegnati con il cambiamento della piattaforma informatica e il trasferimento a San Gallo (vedi Progetto San Gallo, pag. 82). Poiché presso la nuova sede cambieranno almeno in parte le condizioni di esercizio, sono stati riorganizzati i due settori Cancelleria centrale ed Esercizio e logistica. In collaborazione con l'Istituto della proprietà intellettuale e d'intesa con il futuro presidente del Tribunale federale dei brevetti, sono stati avviati i preparativi necessari al collegamento organizzativo del nuovo Tribunale, che entrerà in funzione il 1° gennaio 2012 a San Gallo, in una sede provvisoria, e sarà integrato definitivamente nell'edificio del Tribunale amministrativo federale nell'autunno 2012. La segretaria generale ha lasciato il Tribunale alla fine di ottobre. La sua funzione è stata assunta ad interim dalla sua sostituta.

Risorse umane

Alla fine dell'anno erano attive presso il Tribunale amministrativo federale 385 persone, così suddivise: 75 giudici (64,75 posti), 201 cancellieri (165,70 posti), 45 collaboratori di cancelleria nelle Corti (38,10 posti) e 64 collaboratori giuridici, scientifici e amministrativi nella Segreteria generale (57,75 posti). Rispetto all'anno precedente l'effettivo è aumentato di 2 persone. 11,15 percentuali di posto sono limitate alla fine di ottobre 2011 (procedura d'assistenza amministrativa UBS).

Il 67,7 per cento di tutti i collaboratori del Tribunale è di madrelingua tedesca, il 24,5 per cento di madrelingua francese e il 7,2 per cento di madrelingua italiana. Alla fine dell'anno la quota di donne era pari al 52,7 per cento, così suddivisa: il 28 per cento di giudici, il 54,7 per cento di cancellieri, il 95,5 per cento di personale di cancelleria nelle Corti e il 45,3 per cento nella Segreteria generale. Il 52 per cento dei giudici e il 47,4 per cento del rimanente personale ha lavorato a tempo parziale con un tasso di occupazione tra il 50 e il 90 per cento.

Sono state registrate 48 partenze e 46 assunzioni. Il tasso di fluttuazione è stato del 12,4 per cento, così suddiviso: 1,3 per cento di giudici, 12,4 per cento di cancellieri e 19,3 per cento del personale rimanente. Il trasferimento del Tribunale a San Gallo renderà più difficile l'assunzione di nuovo personale, in particolare di collaboratori di madrelingua francese e di personale specializzato non giudiziario.

Finanze e controlling

Il conto annuale registra un'eccedenza di spese pari a 67 926 599 franchi, risultante dalla differenza tra le entrate (4 352 370 franchi) e le uscite (72 278 969 franchi).

Rispetto all'anno precedente si registrano maggiori entrate per 650 098 franchi, riconducibili all'aumento degli emolumenti. Sono inoltre diminuiti di 28 900 franchi gli accantonamenti di saldi attivi accumulati. Comparativamente al 2009 le spese sono state superiori di 2,797 milioni di franchi. Le spese per il personale sono aumentate di 3,107 milioni di franchi (di cui 2,296 milioni per il personale esclusi i giudici e 0,751 milioni per i giudici), mentre le spese per beni e le rimanenti spese d'esercizio sono diminuite di 210 705 franchi.

Per la trattazione delle cause concernenti la procedura di assistenza amministrativa UBS sono stati spesi complessivamente nell'anno in rassegna 1 176 536 franchi, ai quali si contrappongono entrate per emolumenti di 111 113 franchi.

Il conto degli investimenti registra spese di 4 081 462 franchi concernenti esclusivamente il cambiamento di piattaforma e la documentazione giuridica.

Importo in CHF

Ricavi	4 352 370
Emolumenti	4 115 673
Ricavi e tasse	7 938
Altri ricavi	199 859
Riduzione accantonamenti di saldi attivi accumulati	28 900
Spese	7 227 896,9
Spese per il personale	59 558 542
Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	41 019 073
Onorari dei giudici	18 111 359
Rimanenti spese per il personale	428 110
Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio	12 720 427
Commissioni federali di stima	122 244
Trasloco a San Gallo	362 276
Locazione di spazi	4 949 000
Spese per beni e servizi informatici	4 063 412
Spese di consulenza	155 879
Rimanenti spese d'esercizio	3 067 616
Uscite per investimenti	4 081 462
Cambiamento della piattaforma informatica	3 818 608
Investimenti materiali e immateriali, scorte	262 854

Informatica

Nel 2010 il settore Informatica si è dedicato in modo prioritario ai preparativi per il cambiamento della piattaforma. Dal 1° gennaio 2011 i servizi non sono più forniti dal Tribunale federale, bensì dall'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione. Installare il nuovo sistema di gestione degli affari e di documentazione è stato particolarmente impegnativo. L'infrastruttura informatica (inclusa la rete) è stata integralmente cambiata ed è stato completamente rinnovato il portale Internet e Intranet del Tribunale. Questi lavori, dispendiosi quanto a risorse finanziarie e umane, vanno tuttavia considerati come un investimento per offrire alla giurisprudenza un supporto amministrativo e scientifico ottimale.

Conoscenze e documentazione

Il settore Conoscenze e documentazione si è ampiamente adoperato anche per la scelta di una nuova casa editrice per la pubblicazione delle DTAF. L'elaborazione del Thesaurus TAF per l'indicizzazione delle sentenze nel nuovo sistema di documentazione ha peraltro richiesto un impiego di tempo considerevole.

Relazioni pubbliche

Il Tribunale amministrativo federale persegue una politica d'informazione aperta e trasparente. Il servizio incaricato informa i giornalisti accreditati in maniera costante e dettagliata sulle sentenze, con un accento particolare sulle procedure di grande interesse mediatico, quali ad esempio l'assistenza amministrativa nel caso UBS, l'aggiudicazione, da parte dell'Amministrazione federale, di appalti per servizi informatici o la pratica in materia di allontanamento nella procedura Dublino. Nell'anno in esame il numero dei giornalisti accreditati è aumentato da 20 a 30.

Nell'intento di perfezionare la comunicazione esterna, il Tribunale ha emanato la prima versione di una «Direttiva per la comunicazione della giurisprudenza». Analogamente al Tribunale federale, ha suddiviso i giornalisti accreditati in due cerchie, così da diffondere le informazioni in modo più mirato. La direttiva prenderà forma definitiva dopo che i tre tribunali della Confederazione avranno adottato un concetto di comunicazione comune in questo ambito.

Vigilanza

Commissioni federali di stima

La delegazione della Corte I per le questioni inerenti all'espropriazione esercita la vigilanza sulle Commissioni federali di stima. Composta dai giudici Claudia Pasqualetto Péquignot (presidente), André Moser e dal cancelliere Cesar Röthlisberger (segretario), nel 2010 si è occupata della questione dell'organizzazione della Commissione di stima del circondario 10 (Cantone di Zurigo). Per la sostituzione del presidente e dei due vicepresidenti circondariali uscenti, i posti sono stati messi a concorso e assegnati. La delegazione ha inoltre avviato diverse procedure di vigilanza. Attualmente, per l'organizzazione delle Commissioni federali di stima, occorrono modifiche di legge.

Per la prima volta il Tribunale ha organizzato una Conferenza delle Commissioni federali di stima, alla quale sono stati invitati tutti i presidenti e i vicepresidenti, ma anche esperti che si sono espressi sul tema «vibrazioni».

Tribunale federale

Nella seduta dedicata alla vigilanza esercitata dal Tribunale federale, tenutasi il 16 aprile a Lucerna, sono stati esaminati il consuntivo 2009, il preventivo 2011 e una possibile collaborazione nel settore informatico. Oggetto della conferenza era anche lo sgravio, relativamente elevato, dai compiti giurisprudenziali degli organi direttivi del Tribunale amministrativo federale. Nella successiva seduta comune dei tre tribunali della Confederazione si è parlato soprattutto di comunicazione ai media e di telelavoro. Durante la riunione dell'8 settembre a Berna sono stati discussi i risultati del rapporto intermedio sulla valutazione della nuova organizzazione giudiziaria federale.

Durante l'anno in esame sono pervenute al Tribunale federale due denunce di vigilanza, alle quali non è stato dato seguito.

Assemblea federale

Il 21 aprile e il 9 novembre 2010 il Tribunale si è incontrato con le competenti sottocommissioni Tribunali delle Commissioni della gestione delle Camere federali, con le quali ha discusso il rapporto di gestione 2009, il lavoro a domicilio dei giudici e le relazioni pubbliche del Tribunale.

In occasione di una seduta della Commissione giudiziaria delle Camere federali, il Tribunale ha preso posizione il 25 agosto 2010 sui principi operativi che essa prevede nell'ambito della procedura di destituzione e di rielezione dei giudici. In previsione delle elezioni che si terranno nella primavera 2011, ha sottoposto alla Commissione i nomi dei giudici che si ricandidano.

Gli stipendi dei giudici sono stati oggetto di una discussione tenutasi il 14 ottobre con la Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale. Nella sua seduta del 30 agosto la Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio degli Stati ha dato la possibilità al Tribunale di esprimersi sulla prevista revisione della legge sull'asilo.

Nelle sedute del 20 e del 27 ottobre 2010, con le sottocommissioni delle Commissioni delle finanze del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati, dedicate al preventivo 2011, è stato fatto il punto sul progetto di cambiamento della piattaforma informatica, sulla preparazione del trasferimento a San Gallo e sull'avanzamento della procedura di assistenza amministrativa nel caso UBS.

Collaborazione

Il Tribunale penale federale e il Tribunale amministrativo federale sono regolarmente in contatto. In occasione del loro incontro annuale, le Commissioni amministrative hanno discusso diversi temi d'interesse per i due tribunali di prima istanza. Esiste una collaborazione stretta in particolare nel settore informatico.

Progetto San Gallo

La conclusione della costruzione grezza della nuova sede è stata festeggiata il 29 ottobre 2010. Il Cantone di San Gallo ha comunicato la data vincolante per la consegna dell'edificio (1° gennaio 2012) di modo che il Tribunale ha potuto pianificare definitivamente il trasloco per il mese di giugno 2012.

Gli architetti hanno progettato gli interni tenendo conto delle esigenze degli utilizzatori, che hanno integrato nella realizzazione dei piani. L'appalto per la mobilia rappresentava una priorità degli utilizzatori; a tal fine è stata costituita una giuria composta dall'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL), dagli architetti e da rappresentanti del Tribunale. Il gruppo di utilizzatori del Tribunale ha visitato l'edificio il 23 marzo 2010. Il 18 settembre si è tenuta una visita guidata per tutti i collaboratori e i loro famigliari.

Nell'anno in rassegna il comitato di pilotaggio si è incontrato due volte. Dal canto suo, il comitato di progetto si è incontrato quattro volte e si è informato sul calendario e sui costi, prendendo decisioni in merito alla pianificazione della costruzione e alla sua realizzazione.

Il settore del personale del Tribunale ha creato un servizio di contatto per tutte le questioni legate al trasferimento a San Gallo. Due riunioni interne (una tenutasi in tedesco in primavera a Berna e l'altra in francese in autunno a San Gallo) hanno permesso ai collaboratori di informarsi in modo più approfondito.

Gestione del carico di lavoro

Per distribuire in modo equo ed efficace le risorse tra le Corti, il Tribunale ha deciso di fare il punto della situazione e ha incaricato le università di Berna e di San Gallo di svolgere uno studio comune per quantificare il volume di lavoro effettivamente a carico dei diversi settori e in funzione delle diverse categorie di casi. A questo scopo, sono stati condotti due sondaggi: uno organizzato dall'Università di Berna (Centro di competenze in gestione pubblica) presso i giudici e i cancellieri che per sette mesi (da gennaio a luglio) hanno annotato l'insieme dei compiti realizzati durante il loro tempo di lavoro, suddividendolo in categorie e funzioni; l'altro organizzato da un gruppo di esperti dell'Università di San Gallo, che ha intervistato in dettaglio, sulla loro situazione lavorativa, un gruppo di persone. I risultati delle valutazioni saranno presentati nel maggio 2011 alla Corte plenaria; il rapporto definitivo dello studio è previsto per giugno 2011.

Natura e numero dei casi

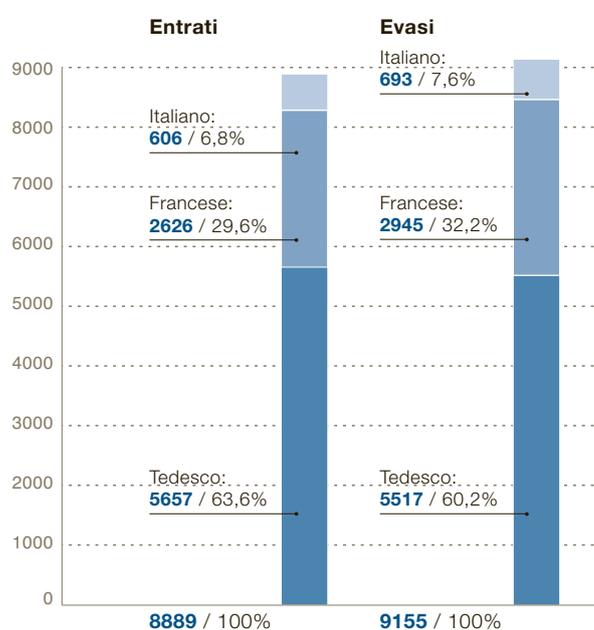
Casi

	Entrati nel 2009	Evasi nel 2009	Riportati dal 2009	Entrati nel 2010	Evasi nel 2010	Riportati al 2011
Ricorsi	7839	8894	6847	8513	8773	6587
Azioni	8	7	5	2	1	6
Altri mezzi di diritto	96	100	9	152	154	7
Domande di revisione ecc.	209	211	74	222	227	69
Totale	8152	9212	6935¹	8889	9155²	6669

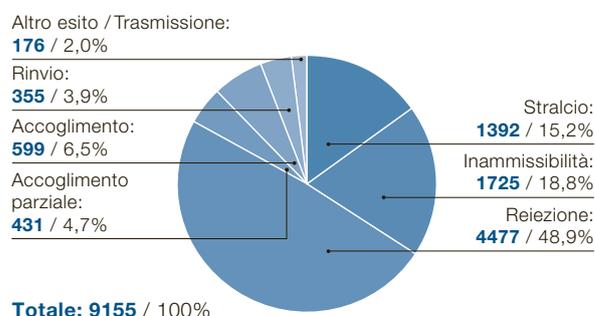
Esito del processo

	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione	Accoglimento parziale	Accoglimento	Rinvio	Altro esito	Trasmisione
Ricorsi	1363	1588	4382	426	588	343	33	50
Azioni	1	-	-	-	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	9	25	13	4	5	6	37	55
Domande di revisione ecc.	19	112	82	1	6	6	-	1
Totale	1392	1725	4477	431	599	355	70	106

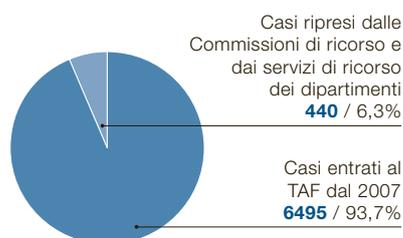
Casi secondo la lingua 2010



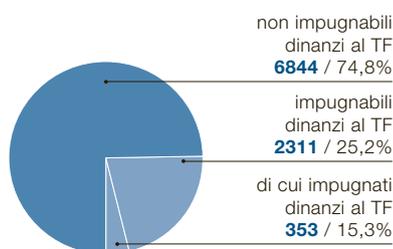
Modo di evasione 2010



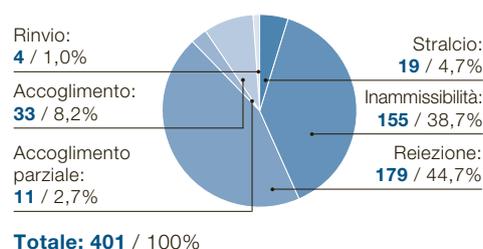
¹ Riportati dal 2009: 6935*



² Evasi nel 2010: 9155

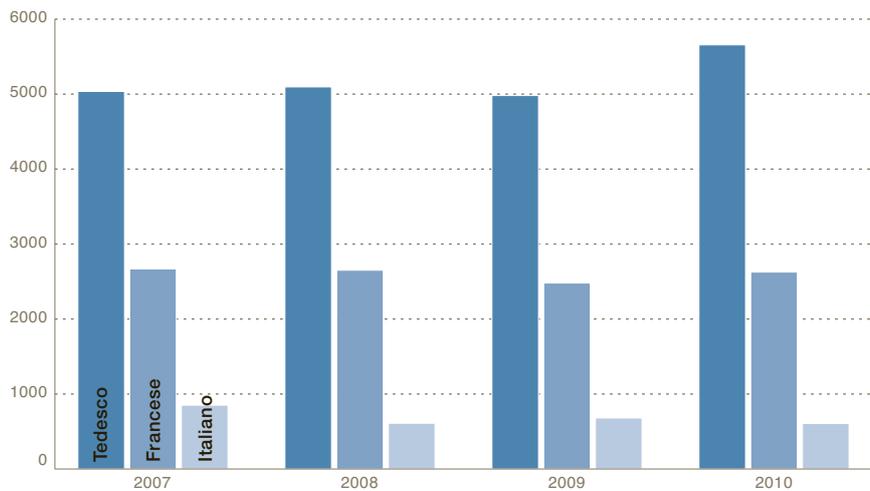


Evasione dei casi impugnati dinanzi al TF:

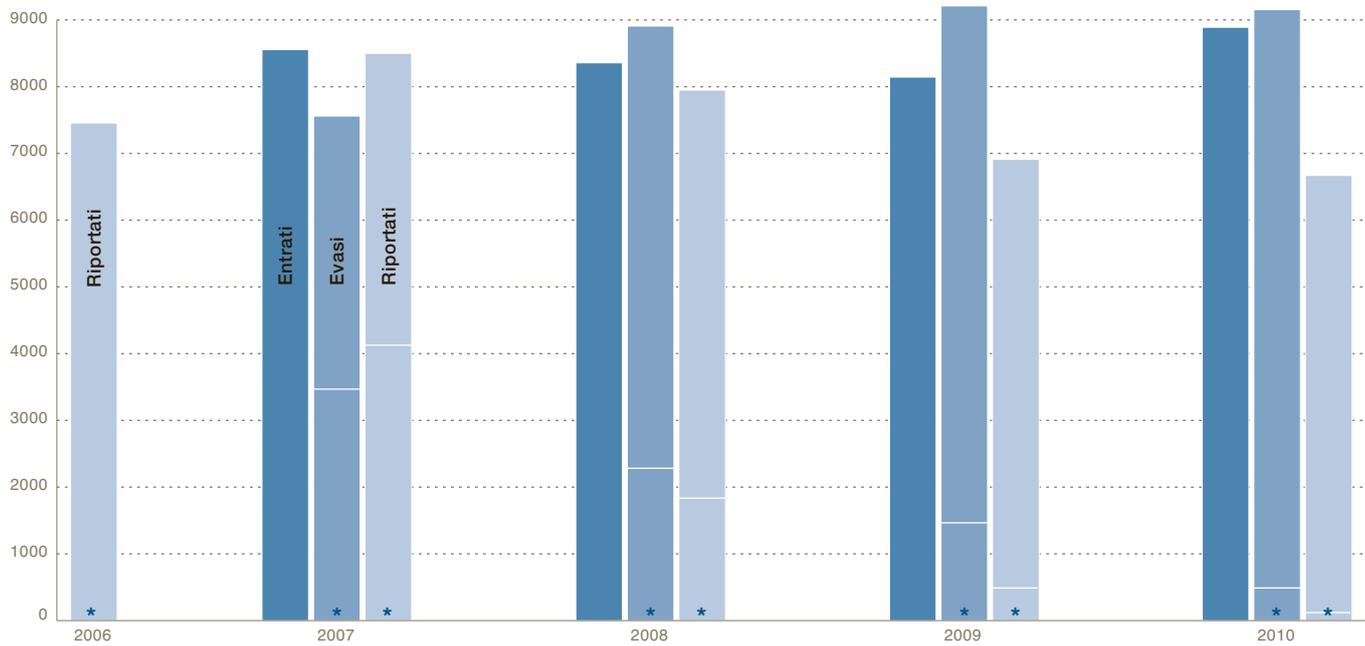


* La differenza relativa al numero di casi riportati rispetto al rapporto di gestione del 2009 è dovuta a successive modifiche (separazioni o riunioni dei procedimenti, ecc.)

Casi entrati per lingua



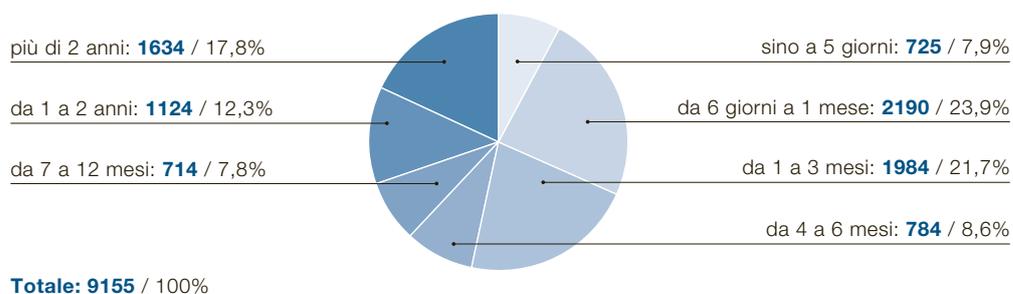
Casi entrati, evasi e riportati



* Casi ripresi dalle Commissioni di ricorso e dai servizi di ricorso dei dipartimenti

Durata dei casi

	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	da 1 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2010
Ricorsi	610	2045	1906	771	706	1115	1620	8773
Azioni	-	-	-	-	-	1	-	1
Altri mezzi di diritto	84	41	25	1	-	1	2	154
Domande di revisione ecc.	31	104	53	12	8	7	12	227
Totale	725	2190	1984	784	714	1124	1634	9155



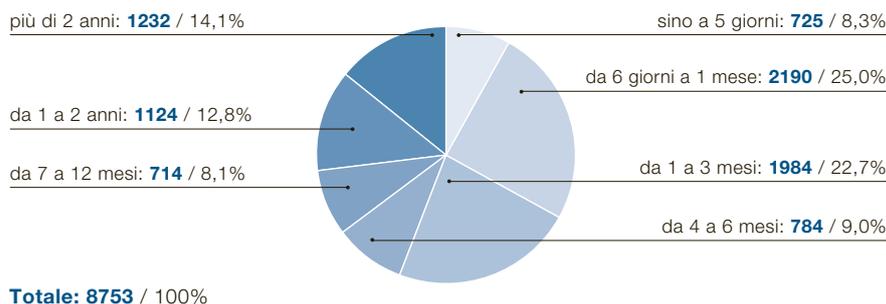
Durata media e massima dei casi

	Evasi		Casi riportati	
	Durata media in giorni	Durata massima in giorni	Durata media in giorni	Durata massima in giorni
Ricorsi	334	3284	398	3274
Azioni	625	625	403	645
Altri mezzi di diritto	30	1066	87	416
Domande di revisione ecc.	128	2276	372	1961

Durata dei casi

(entrati al TAF; procedure entrate dall'1.1.2007, comprese le procedure in sospenso)

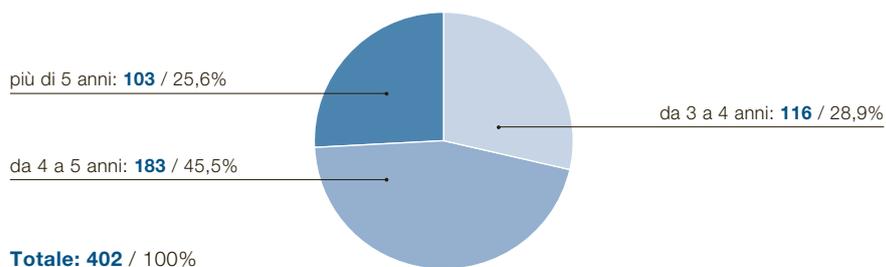
	Entrati al TAF nel 2010	Durata dei casi								Durata media	Durata massima
		Evasi nel 2010	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	da 1 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	più di 2 anni	in giorni	in giorni
Ricorsi	8513	8376	610	2045	1906	771	706	1115	1223	270	1435
Azioni	2	1	-	-	-	-	-	1	-	625	625
Altri mezzi di diritto	152	154	84	41	25	1	-	1	2	30	1066
Domande di revisione ecc.	222	222	31	104	53	12	8	7	7	93	1313
Totale	8889	8753	725	2190	1984	784	714	1124	1232		



Durata dei casi

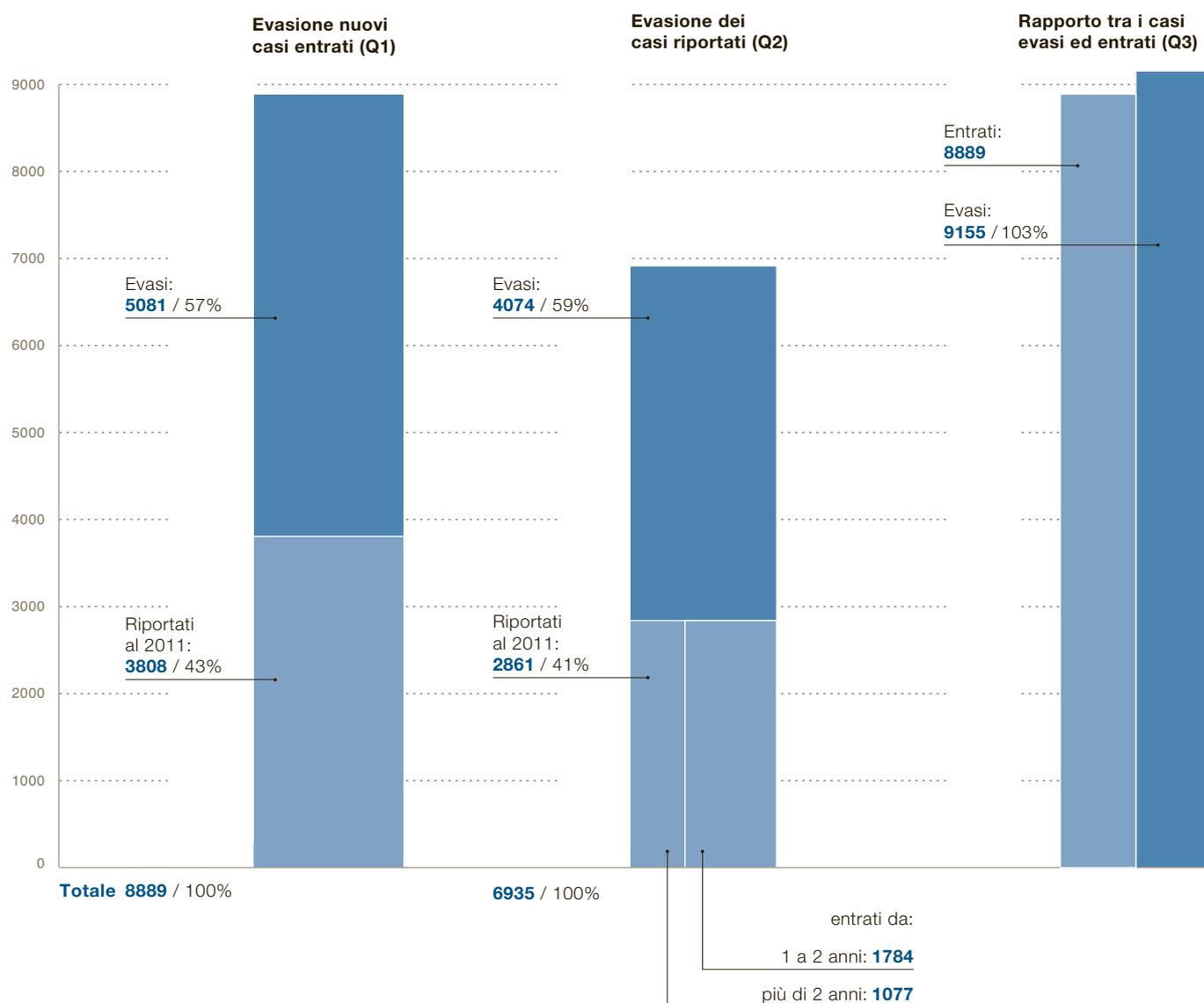
(ripresi dalle Commissioni federali di ricorso e dai Servizi di ricorso dei dipartimenti; procedure entrate prima dell'1.1.2007, comprese le procedure in sospenso)

	Casi ripresi	Durata dei casi				Durata media	Durata massima
		Evasi nel 2010	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	più di 5 anni	in giorni	in giorni
Ricorsi	434	397	115	180	102	1678	3284
Domande di revisione ecc.	6	5	1	3	1	1674	2276
Totale	440	402	116	183	103		



Quozienti di evasione

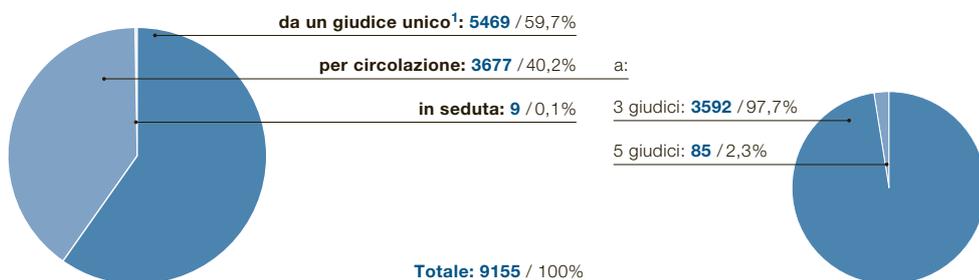
	Evasione nuovi casi entrati (Q1)			Evasione dei casi riportati (Q2)			Rapporto tra i casi entrati ed evasi (Q3)		
	Entrati nel 2010	di cui evasi nel 2010	di cui riportati al 2011	Riportati dal 2009	di cui evasi nel 2010	di cui riportati al 2011	Entrati nel 2010	Evasi nel 2010	
Corte I	954	418 (44%)	536 (56%)	543	406 (75%)	137 (25%)	954	824 (86%)	
Corte II	373	185 (50%)	188 (50%)	440	219 (50%)	221 (50%)	373	404 (108%)	
Corte III	2373	930 (39%)	1443 (61%)	2524	1629 (65%)	895 (35%)	2373	2559 (108%)	
Corte IV	2897	2046 (71%)	851 (29%)	1696	1046 (62%)	650 (38%)	2897	3092 (107%)	
Corte V	2292	1502 (66%)	790 (34%)	1732	774 (45%)	958 (55%)	2292	2276 (99%)	
Totale	8889	5081 (57%)	3808 (43%)	6935	4074 (59%)	2861 (41%)	8889	9155 (103%)	



Modo di evasione (composizione / decisione)

	da un giudice unico	per circolazione		Totale	in seduta		
		3 giudici	5 giudici		3 giudici	5 giudici	Totale
Ricorsi	5204	3476	84	3560	8	1	9
Azioni	1	-	-	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	125	28	1	29	-	-	-
Domande di revisione ecc.	139	88	-	88	-	-	-
Totale	5469¹	3592	85	3677	8	1	9

Modo di evasione

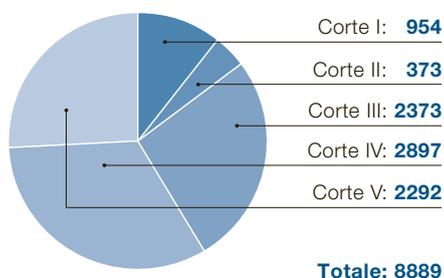


¹ sono incluse 2096 decisioni rese da un giudice unico con l'approvazione di un secondo giudice secondo l'art. 111 lett. e LAsi.

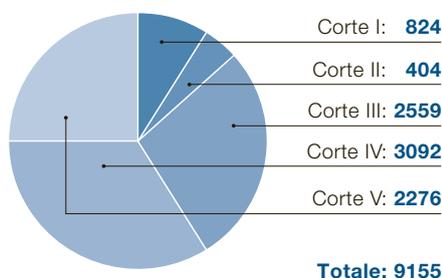
Ripartizione dei casi tra le Corti, per categoria

	Riportati dal 2009	Entrati nel 2010	Evasi nel 2010	Riportati al 2011
Corte I				
Ricorsi	542	944	816	670
Azioni	1	-	-	1
Altri mezzi di diritto	-	9	8	1
Domande di revisione ecc.	-	1	-	1
Totale	543	954	824	673
Corte II				
Ricorsi	434	359	390	403
Azioni	4	2	1	5
Altri mezzi di diritto	2	12	13	1
Totale	440	373	404	409
Corte III				
Ricorsi	2518	2357	2542	2333
Altri mezzi di diritto	2	9	10	1
Domande di revisione ecc.	4	7	7	4
Totale	2524	2373	2559	2338
Corte IV				
Ricorsi	1667	2709	2900	1476
Altri mezzi di diritto	3	67	67	3
Domande di revisione ecc.	26	121	125	22
Totale	1696	2897	3092	1501
Corte V				
Ricorsi	1686	2144	2125	1705
Altri mezzi di diritto	2	55	56	1
Domande di revisione ecc.	44	93	95	42
Totale	1732	2292	2276	1748
Totale generale	6935	8889	9155	6669

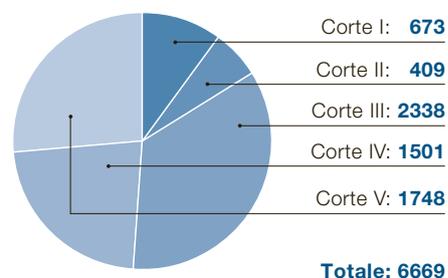
Entrati nel 2010



Evasi nel 2010



Riportati al 2011



Ripartizione dei casi tra le Corti (confronto quadriennale)

	Entrati				Evasi			
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010
Corte I								
Ricorsi	611	736	490	944	618	697	793	816
Azioni	1	4	1	-	-	1	4	-
Altri mezzi di diritto	10	9	8	9	8	5	15	8
Domande di revisione ecc.	4	3	-	1	3	4	-	-
Totale	626	752	499	954	629	707	812	824
Corte II								
Ricorsi	426	560	411	359	390	448	373	390
Azioni	-	-	7	2	1	-	3	1
Altri mezzi di diritto	-	1	3	12	-	1	1	13
Domande di revisione ecc.	2	1	3	-	1	2	3	-
Totale	428	562	424	373	392	451	380¹	404³
Corte III								
Ricorsi	3494	2766	2513	2357	2760	2891	2808	2542
Altri mezzi di diritto	15	17	6	9	14	15	9	10
Domande di revisione ecc.	9	13	11	7	8	14	9	7
Totale	3518	2796	2530	2373	2782	2920	2826²	2559⁴
Corte IV								
Ricorsi	2118	2182	2532	2709	1993	2495	2864	2900
Altri mezzi di diritto	58	49	44	67	56	53	41	67
Domande di revisione ecc.	94	102	102	121	120	118	110	125
Totale	2270	2333	2678	2897	2169	2666	3015	3092
Corte V								
Ricorsi	1600	1756	1893	2144	1439	2000	2056	2125
Altri mezzi di diritto	42	56	35	55	44	55	34	56
Domande di revisione ecc.	89	112	93	93	96	116	89	95
Totale	1731	1924	2021	2292	1579	2171	2179	2276
Totale generale	8573	8367	8152	8889	7551	8915	9212	9155

¹ escluse le 52 procedure liquidate a favore della Corte III nell'ambito delle misure di sgravio.

² incluse le 52 procedure liquidate dalla Corte II nell'ambito delle misure di sgravio.

³ escluse le 34 procedure liquidate a favore della Corte III nell'ambito delle misure di sgravio.

⁴ incluse le 34 procedure liquidate dalla Corte II nell'ambito delle misure di sgravio.

Casi evasi secondo la materia

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Decisioni su rinvio del TF	Totale
Stato – Popolo – Autorità						
140.00 Cittadinanza	88	-	1	1	-	90
141.00 Diritto degli stranieri	977	-	4	5	-	986
142.10 Procedura d'asilo	4985	-	116	220	-	5321
142.50 Asilo vari problemi	70	-	1	-	-	71
143.00 Riconoscenza dell'apolodia	2	-	-	-	-	2
144.00 Documenti d'identità	108	-	-	-	-	108
152.00 Libertà d'opinione e d'informazione	4	-	-	-	-	4
170.00 Responsabilità dello Stato (Confederazione)	42	-	-	-	-	42
173.00 Acquisti pubblici	20	-	-	-	-	20
174.00 Rapporti di servizio di diritto pubblico (Confederazione)	47	-	1	-	-	48
195.00 Assistenza amministrativa e giudiziaria	197	-	1	-	-	198
Totale Stato – Popolo – Autorità	6540	-	124	226	-	6890

Diritto privato – Procedura civile – Esecuzione

210.10 Vigilanza sulle fondazioni	2	-	-	-	-	2
210.20 Collocamento in vista d'adozione	-	-	-	-	-	-
221.10 Sorveglianza dei revisori	21	-	-	-	-	21
221.20 Diritto delle società	1	-	-	-	-	1
232.10 Diritto d'autore	-	-	-	-	-	-
232.20 Marchi, design e novità vegetali	92	-	-	-	-	92
232.50 Brevetti d'invenzione	3	-	1	-	-	4
232.60 Protezione dei dati (compreso il principio di trasparenza)	10	-	3	-	-	13
251.00 Cartelli	10	-	-	-	-	10
Totale Diritto privato – Procedura civile – Esecuzione	139	-	4	-	-	143

Diritto penale – Procedura penale – Esecuzione

312.00 Ripartizione dei valori patrimoniali confiscati (LRVC)	-	-	-	-	-	-
341.00 Sussidi federali per l'esecuzione delle pene e delle misure	1	-	-	-	-	1
Totale Diritto penale – Procedura penale – Esecuzione	1	-	-	-	-	1

Scuola – Scienza – Cultura

410.00 Scuola	69	-	1	-	-	70
420.00 Scienza e ricerca	16	-	-	-	-	16
440.00 Lingua, arte e cultura	4	-	-	-	-	4
450.00 Diritto della protezione della natura e del paesaggio	4	-	-	-	-	4
Totale Scuola – Scienza – Cultura	93	-	1	-	-	94

Difesa nazionale

500.00 Difesa nazionale	12	-	-	-	-	12
-------------------------	----	---	---	---	---	----

Finanze

610.00 Sussidi	6	-	-	-	-	6
630.00 Dogane	50	-	-	-	-	50
641.00 Tasse di bollo	6	-	-	-	-	6
641.99 Imposte indirette	132	-	1	-	-	133
643.00 Imposta sul valore aggiunto	117	-	-	-	-	117
650.00 Tassa sul traffico pesante	12	-	1	-	-	13
650.49 Varie imposte indirette	3	-	-	-	-	3
650.99 Imposte dirette	9	-	-	-	-	9
654.00 Imposta preventiva	26	-	-	-	-	26
699.00 Finanze (altro)	2	-	-	-	-	2
Totale Finanze	231	-	1	-	-	232

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Decisioni su rinvio del TF	Totale
Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni						
711.00 Espropriazione	12	-	-	-	-	12
725.00 Strade nazionali	18	-	-	-	-	18
730.00 Energia (senza Impianti elettrici)	10	-	-	-	-	10
730.20 Impianti elettrici	62	-	-	-	-	62
740.00 Settore stradale (senza strade nazionali)	8	-	-	-	-	8
742.00 Ferrovie	48	-	-	-	-	48
748.10 Installazioni per la navigazione aerea	3	-	-	-	-	3
748.30 Navigazione aerea (salvo installazioni)	25	-	-	-	-	25
749.00 Altre installazioni	4	-	-	-	-	4
783.00 Poste e telecomunicazioni	36	-	-	-	-	36
785.00 Radio e televisione	41	-	2	-	-	43
799.00 Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni (altro)	3	-	-	-	-	3
Totale Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni	270	-	2	-	-	272
Salute – Lavoro – Sicurezza sociale						
810.10 Medicina e dignità umana	-	-	-	-	-	-
810.20 Professioni sanitarie	3	-	1	-	-	4
810.30 Sostanze terapeutiche	22	-	-	-	-	22
810.40 Prodotti chimici	9	-	-	-	-	9
810.50 Protezione dell'equilibrio ecologico	7	-	-	-	-	7
810.60 Derrate alimentari e oggetti d'uso	2	-	-	-	-	2
810.70 Lotta contro le malattie e gli infortuni	1	-	-	-	-	1
820.00 Lavoro (diritto pubblico)	44	-	-	-	-	44
Assicurazioni sociali	1270	1	3	1	-	1275
830.10 Assicurazione sociale (parte generale)	15	-	-	-	-	15
830.30 Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)	144	-	1	-	-	145
830.40 Assicurazione invalidità (AI)	945	-	2	1	-	948
830.50 Assicurazione malattia	27	-	-	-	-	27
830.60 Assicurazione infortuni	22	-	-	-	-	22
830.70 Previdenza professionale	107	-	-	-	-	107
830.80 Indennità per perdita di guadagno (IPG) e assicurazione maternità	-	-	-	-	-	-
830.90 Assegni familiari	-	-	-	-	-	-
830.95 Assicurazione disoccupazione	10	1	-	-	-	11
840.00 Promozione dell'alloggio, della costruzione d'abitazioni e dell'accesso alla proprietà	3	-	-	-	-	3
850.00 Assistenza	23	-	-	-	-	23
Totale Salute – Lavoro – Sicurezza sociale	1384	1	4	1	-	1390
Economia – Cooperazione tecnica						
910.00 Agricoltura	48	-	-	-	-	48
920.00 Foreste, caccia e pesca	-	-	-	-	-	-
930.00 Industria	15	-	-	-	-	15
930.40 Gioco d'azzardo e case da gioco	15	-	-	-	-	15
940.00 Commercio, credito e assicurazione privata	34	-	10	-	-	44
950.20 Vigilanza sui prezzi	27	-	1	-	-	28
990.99 Economia – Cooperazione tecnica (altro)	-	-	-	-	-	-
Totale Economia – Cooperazione tecnica	97	-	10	-	-	107
999.00 Altro	6	-	8	-	-	14
Totale generale	8773	1	154	227	-	9155

Tabella comparativa dei dati di riferimento del Tribunale federale, del Tribunale penale federale e del Tribunale amministrativo federale

Membri e collaboratori (secondo un grado d'occupazione a tempo pieno)

	Tribunale federale	Tribunale penale federale ¹	Tribunale amministrativo federale
Numero dei giudici	38,00	14,50	64,75
Numero dei cancellieri	127,00	17,60	165,70
Altri collaboratori	152,40	17,80	95,85

Volume dei casi

Quantità all'inizio dell'anno	2231	196	6935
Numero di casi entrati	7367	706	8889
Numero di casi evasi	7424	718	9155
Quantità alla fine dell'anno	2174	184	6669
Durata media della procedura (giorni)	126	-	324
Numero di casi pendenti da più di 2 anni	5	1	1113
Q1: percentuale d'evasione dei casi entrati nel 2010	71%	74%	57%
Q2: percentuale dei casi riportati dagli anni precedenti ed evasi nel 2010	98%	99%	59%
Q3: percentuale dei casi evasi in rapporto ai casi entrati	101%	102%	103%

Finanze

Conto economico			
Ricavi	16 533 312	1 733 283	4 352 370
Spese	90 733 626	11 235 570	72 278 969
Spese per il personale	75 300 108	9 004 946	59 558 542
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	14 630 036	2 224 270 ²	12 720 427
Conferimento ad accantonamenti	220 000	-	-
Ammortamenti su beni amministrativi	583 482	6354	-
Conto degli investimenti			
Entrate	-	-	-
Uscite	993 033	30 500	4 081 462 ³
Investimenti materiali e immateriali, scorte	993 033	30 500	262 854
Rapporto fra ricavi + entrate e spese + uscite			
	18,02%	15,38%	5,70%
Particolarità			
Gratuito patrocinio	645 613	469 347	122 506
Spese per beni e servizi informatici	2 791 760	265 796	4 063 412
Locazione di spazi	6 893 000	553 600	4 949 000

¹ senza i giudici istruttori

² di cui 824 170 per la procedura penale

³ di cui 3 818 608 per il cambiamento della piattaforma informatica

Editore: Tribunale federale

Av. du Tribunal fédéral 29
CH-1000 Losanna 14
Telefono 021 318 91 11
direktion@bger.ch
www.bger.ch

Schweizerhofquai 6
CH-6004 Lucerna
Telefono 041 419 35 55

Tribunale penale federale

Casella postale 2720
CH-6501 Bellinzona
Telefono 091 822 62 62
info@bstger.admin.ch
www.bstger.ch

Tribunale amministrativo federale

Schwarztorstrasse 59
Casella postale
CH-3000 Berna 14
Telefono 058 705 26 26
info@bvger.admin.ch
www.bvger.ch

Grafica e composizione: Jeanmaire & Michel AG; www.agentur.ch

La pubblicazione esiste anche in tedesco e francese; è ottenibile gratuitamente con l'invio di un'etichetta adesiva con l'indirizzo del destinatario presso:
Tribunale federale, CH-1000 Losanna 14, o kanzlei@bger.ch

ISSN 1663-1358
Form 104.611.i